

Comune di Annone Veneto
Citta Metropolitana di Venezia

Zanet  Scorzon

STUDIO DI INGEGNERIA

Via Prati Guori, 33/A - 30026 Portogruaro (VE) - P.IVA 03582700278
Tel. +39-0421-72533 - mail: studio@zanetscorzon.it

Progetto per la realizzazione di un edificio polivalente
funzionale alla cucina scolastica di Annone Veneto
PROGETTO DEFINITIVO

Elab. E-02A

RELAZIONE PAESAGGISTICA

SEMPLIFICATA

Ai sensi dell'art.3 – all.B
DPR 13 febbraio 2017, n. 31

Committente: Comune di Annone Veneto
Piazza Vittorio Veneto, 1
30020 – Annone Veneto (VE)

Ubicazione: Piazzale del Donatore
Comune di Annone Veneto (VE)

Il Progettista: Dott. Ing. Alessandro Scorzon

Portogruaro,

Elab. E-02A

ALLEGATO D - D.P.R.31/2017

Relazione paesaggistica semplificata

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾

Comune di Annone Veneto

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: **modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne**, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo

permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre

altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

altro.....

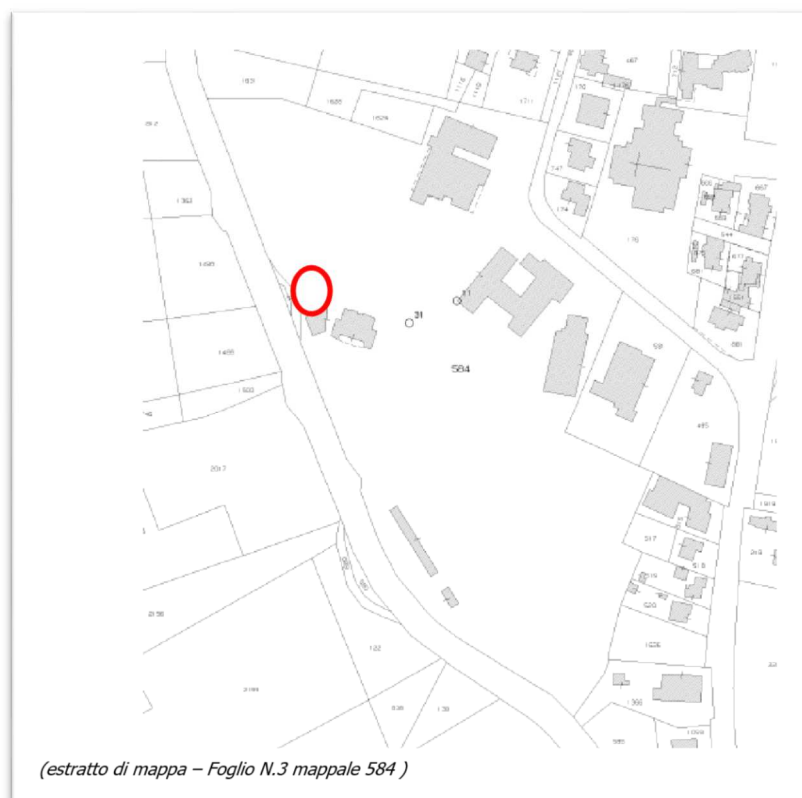
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

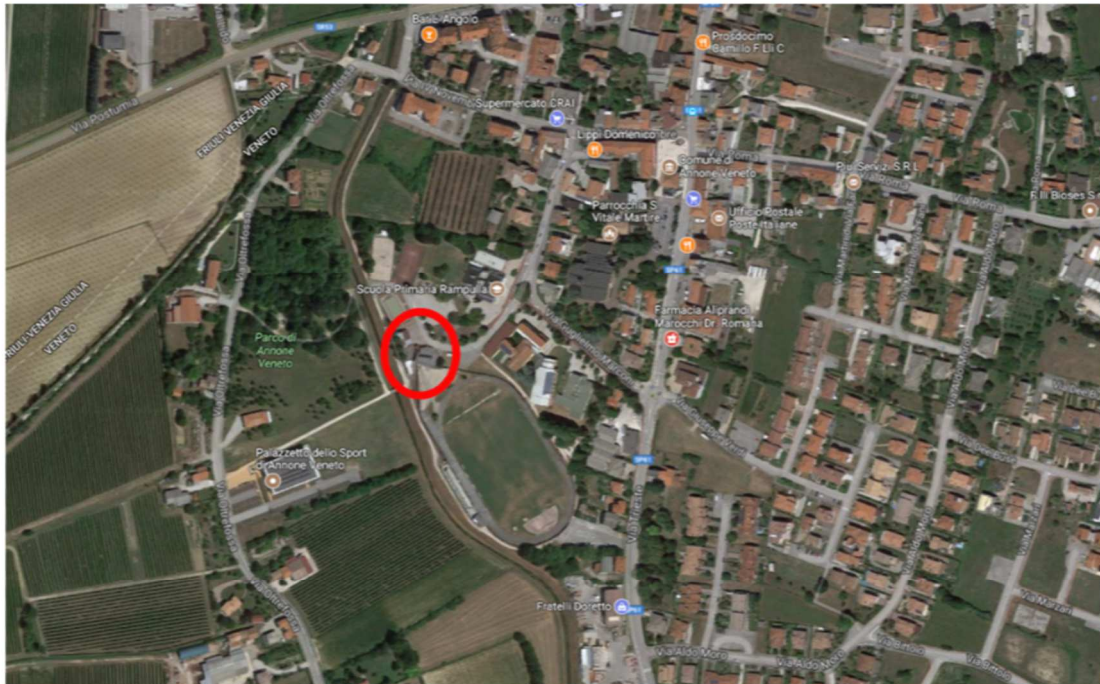
a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

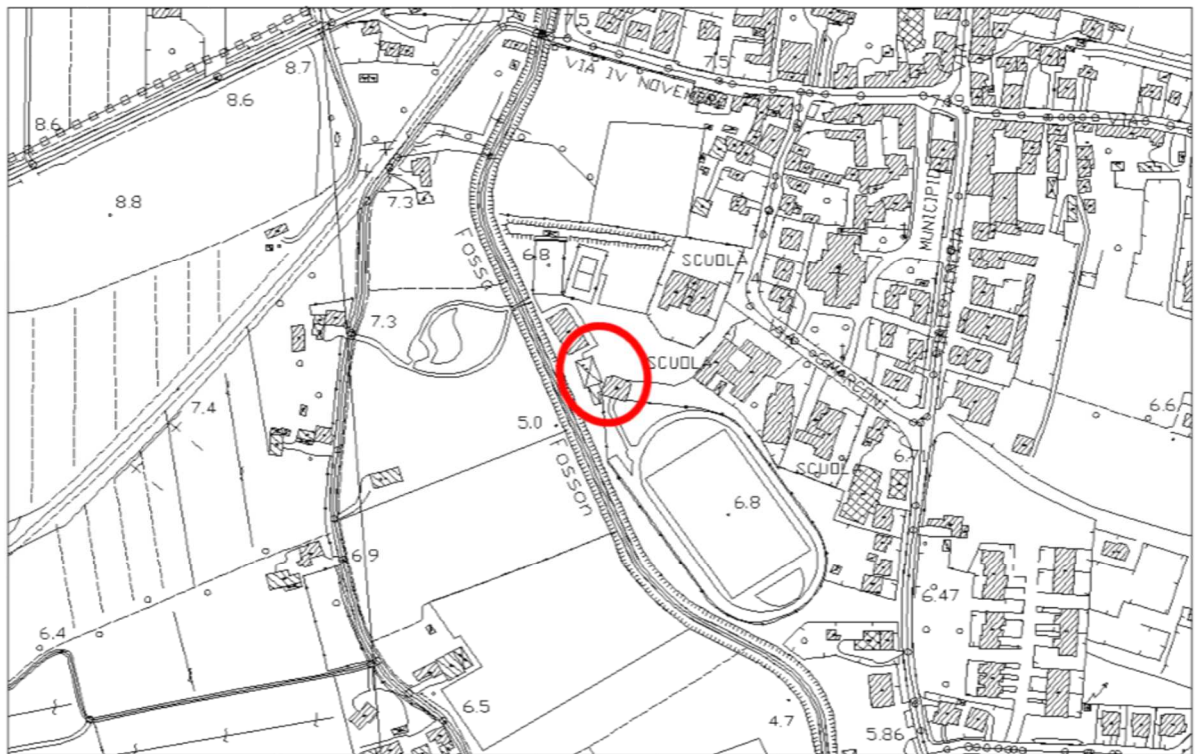
c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾





(estratto Ortofoto – google maps)

Alla sinistra del lotto interessato dall'intervento si nota la morfologia del corso d'acqua "fossa Fosson" che genera il vincolo previsto ai sensi dell'art. 142, comma primo, lett. c del D.Lgs 42/2004.



(estratto Carta Tecnica Regionale)

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

Nota: si riportano le foto dello stato di fatto antecedente all'approvazione del primo progetto già oggetto di autorizzazione paesaggistica

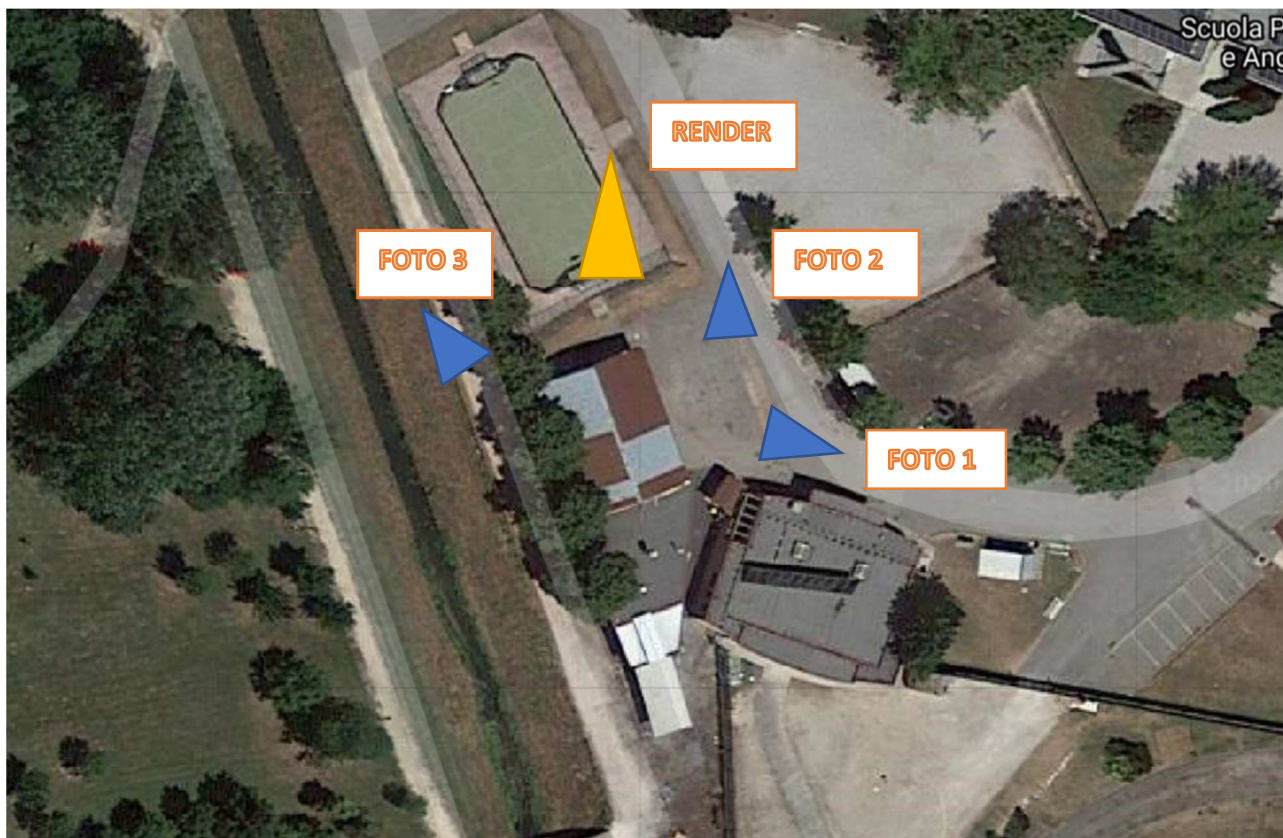


Figura 1 - FOTO 1



Figura 2 - FOTO 2



Figura 3 - FOTO 3

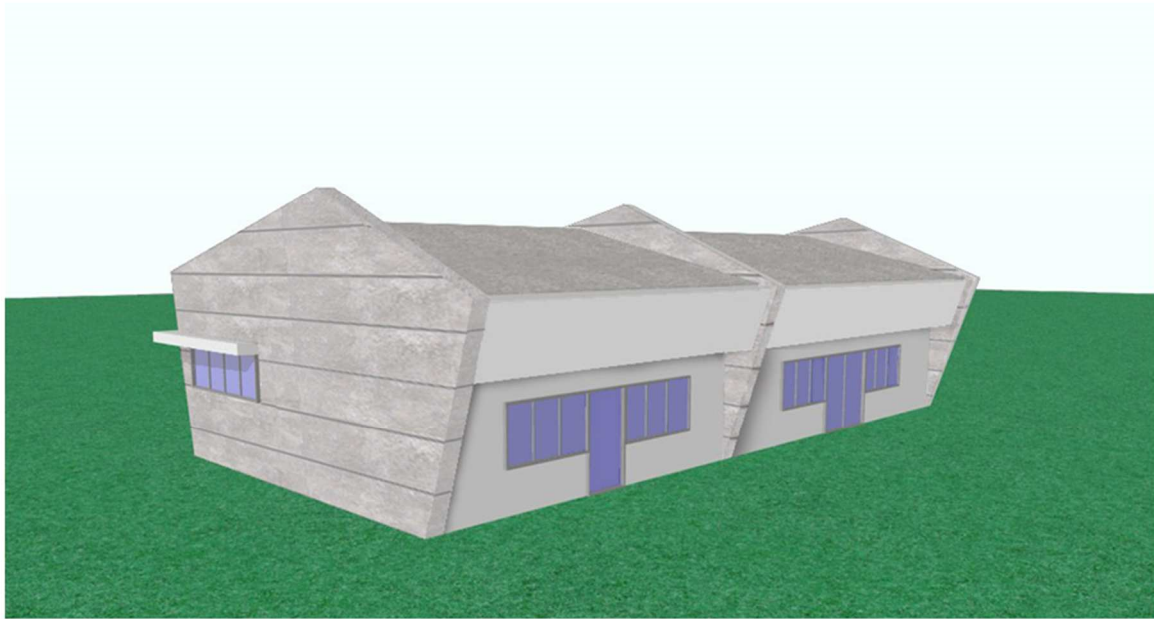


Figura 4 - RENDER STATO DI PROGETTO AUTORIZZATO



Figura 5 - RENDERE STATO DI VARIANTE - VENGONO CAMBIATA SOLO LA CONFORMAZIONE DELLA FINESTRATURA

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO ([art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04](#))

Tipologia di cui all'[art. 136 comma 1](#):

a) cose immobili b) ville,giardini, parchi c) complessi di cose immobili d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

Si ritiene che l'ambito oggetto di intervento sia esterno ad elementi di pregio paesaggistico ed architettonico.

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE ([art. 142 del D.lgs 42/04](#))

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: ⁽⁴⁾

L'ambito oggetto di intervento si trova in un contesto periurbano a ridosso del centro abitato del Capoluogo di Annone Veneto. Il lotto si colloca all'interno della fascia di 150 ml dal corso d'acqua "Fossa Fosson", con precisione lo spigolo di fabbricato più vicino si trova ad una distanza di circa 10 ml dall'asta fluviale.

L'area di intervento è inserita in un macro lotto dove trovano posto il campo sportivo, la scuola primaria e la scuola media statale. La zona dell'intervento è collocata sul lato Nord/Ovest del lotto, dove sul retro confina con la "Fossa Fosson".

Il contesto non presenta particolari valenze paesaggistiche o elementi di particolare pregio.

A circa 500 ml, in centro al capoluogo si trova la chiesa Nuova S. Vitale Martire e la piazza con il palazzo civico (municipio) e a circa 1 Km la chiesa Vecchia S. Vitale Martire.

In relazione ai caratteri del "Contesto Paesaggistico" riferiti all'ambito di paesaggio interessato, in seguito sono stati riportati alcuni elementi fondamentali, gli indirizzi e gli obiettivi di qualità indicati nell'Atlante dei Paesaggi del Veneto.

Dall'Atlante Ricognitivo dei Paesaggi del Veneto vengono extrapolarati alcuni caratteri fondamentali della pianura posta a nord il "Portogruarese", ossia un'area di bassa pianura antica, delimitata a nord dal confine regionale e a nord-ovest dalla fascia delle risorgive, maggiormente caratterizzata da un paesaggio agrario abbastanza integro dove sono ancora presenti i tradizionali sistemi rurali costituiti da campi chiusi delimitati con fossati e filari di siepi campestri con presenza di vigneti.

Per quanto riguarda l'aspetto idrografico l'ambito mostra una grande ricchezza di corsi d'acqua, sia di origine naturale che di origine antropica in quanto associati alle opere di bonifica.

Relativamente alla vegetazione ed all'uso del suolo il paesaggio è caratterizzato da alcuni ambiti e zone con un certo grado di naturalità.

L'Atlante elenca i diversi siti di particolare rilievo naturalistico-ambientale e i boschi planiziali presenti; tali ambiti sono distanti dal territorio annonese.

Per quanto riguarda l'uso del suolo si sottolinea, come già accennato, l'elevata presenza di seminativi e di aree a vigneti.

I riferimenti naturalistici-ambientali e Storico-culturali che maggiormente rappresentano queste zone possono essere ricondotti ai seguenti elementi: il sistema fluviale del fiume Livenza, i Prati e Meandri del Livenza, il Bosco Stazione di Pramaggiore il Bosco le Comugne.

A titolo di analisi e di approfondimento sono stati analizzati gli OBIETTIVI E INDIRIZZI DI QUALITA' PAESAGGISTICA previsti dall'Atlante per il territorio posto a Nord il "Portogruarese".

Si ritiene che l'ambito oggetto di intervento sia esterno ad elementi di pregio paesaggistico ed architettonico.

Tutele e vincoli - Il Vincolo Paesaggistico - fonti normative o provvedimentali della disciplina paesaggistica

Il vincolo paesaggistico previsto in presenza di aree tutelate è disciplinato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04, (territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua; montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico).

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: ⁽⁵⁾

Descrizione dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera

STATO DI PROGETTO GIA' AUTORIZZATO

Di seguito verranno riassunte le principali caratteristiche degli interventi in termini di dimensioni, materiali, colori, finiture e modalità di messa in opera, comparandole con le caratteristiche paesaggistiche del contesto e dell'ambito, per poterne accertare la compatibilità.

L'intervento in questione riguarda la realizzazione di un edificio polivalente funzionale alla cucina scolastica di Annone Veneto, da realizzare all'interno del centro sportivo comunale sito ad Annone Veneto (VE) in Piazzale del Donatore e distinto catastalmente al foglio 3 mappale 584 . Il lotto è interessato da vari edifici di proprietà del comune di Annone Veneto che oggi non sono oggetto dell'intervento.

Il nuovo fabbricato, già oggetto di Autorizzazione, verrà realizzato in aderenza ad un fabbricato esistente adibito a cucina e sul retro sarà allineato a quest'ultimo, il quale si trovano ad una distanza di circa 10 ml dal corso d'acqua "Fossa Fosson" e quindi all'interno della fascia dei 150 ml imposta dal vincolo paesaggistico.

Per un corretto inquadramento dell'edificio e dei suoi aspetti caratteristici cromatici, si rimanda alla documentazione fotografica inserita nel precedente punto 1).

La sala polivalente è caratterizzata da una pianta trapezoidale inscritta in un rettangolo di dimensioni di 14.00x21.50m circa ed altezza massima di 6.20m al colmo.

*La struttura è caratterizzata da 3 intelaiature principali costituite da colonne in Tubo 220x200*6.3 S235JR ad interasse 10.00m circa e relativa capriata con briglia superiore sempre in Tubo 200*100*6.3 S235JR e catena in Tubo 100*100*4.0 S235JR. Le intelaiature presentano un primo passo di 9.50m ed un secondo di 12.00m circa. Sono collegate da travi di banchina di h=1.20m con briglia superiore, inferiore e aste di parete in Tubo 200*100*5.0 S235JR sulle quali poggiano le capriate nel primo tratto con passo di 4.75m mentre nel secondo 4.03m. nel secondo tratto di 12.00m la briglia superiore prosegue con la sua pendenza fino alla linda del fabbricato esistente adibito a cucina dal quale la nostra struttura è completamente indipendente.*

*La briglia prosegue per circa 6m e quindi è stata posizionata un'ulteriore fila di colonna sempre in Tubo 220*200*6.3 a circa 4.00m da quelle principali, limitando lo sbalzo a 2.00m. Sui timpani le capriate poggiano su colonne in Tubo 200*100*5.0 S235JR.*

*Sul prospetto est trova posizione una copertura in polycarbonato con orditura un tubolari 120*80*4.0 a passo 1m in appoggio su travi di banchina collegate alla struttura principale.*

La struttura di copertura è costituita da arcarecci in TU-150x100x3 S235JR Si prevede inoltre la realizzazione di croci di controvento di falda tramite la posa di tondi $\phi 16$.

La copertura sarà realizzata a due falde con una pendenza del 24%, realizzata con pannello monopanel di copertura di colore bianco/grigio, il tamponamento delle pareti sarà realizzato sempre con pannelli monopanel.

Le opere previste dal progetto di riferimento possono essere riassunte come segue:

- *Allestimento del cantiere;*
- *Pulizia dei luoghi e sbancamento del terreno per la realizzazione delle travi di fondazione;*
- *Esecuzione getti di cls. magro sottofondazione;*
- *Realizzazione e posa di gabbie armatura fondazione;*
- *Esecuzione opere fondazionali, getti in c.a.;*
- *Fornitura e messa a dimora di piastre con tirafondi;*
- *Imbullonatura piastre fissaggio pilastri metallici;*
- *Posizionamento e fissaggio travi e arcarecci di copertura;*
- *Posa e fissaggio manto di copertura Monopanel;*
- *Posa e fissaggio pannelli di parete in monopanel;*
- *Posa di lattonerie e grondaie;*
- *Realizzazione di pareti interna in cartongesso;*
- *Realizzazione dell'impianto elettrico;*
- *Realizzazione dell'impianto termoidraulico;*
- *Realizzazione delle opere di sistemazione esterne;*
- *Smobilizzo del cantiere.*

STATO DI VARIANTE

Vengono modificate la sole finestrate di prospetto nord. Nello specifico, le dimensioni in larghezza rimangono le stesse. La modifica riguarda la tipologia del serramento utilizzato che vedrà il ricavo di una forometria con completamente apribile a soffietto.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera o dell'intervento, vanno valutati come per le opere di "B", D.P.R.31/2017, in particolare nei confronti dei Beni Paesaggistici di cui all'art. 134, dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, o tutelati per legge ai sensi dell'art. 142 del DLgs 42/4, nonché dei Beni Culturali di cui alla parte seconda dello stesso eventualmente presenti, tenendo conto della reale consistenza dei beni paesaggistici derivante dall'analisi dello stato di fatto quale sintesi dei valori i rischi e criticità del paesaggio.

Si può certamente ritenere che il progetto di riferimento venga ritenuto "intervento di modesta entità" per il quale si possano escludere effetti tali da costituire pregiudizio per i valori e i caratteri del paesaggio.

Simulazione degli effetti degli interventi

Trattandosi di interventi di basso impatto si è ritenuto di inserire delle immagini esplicative del risultato a cui si vorrebbe giungere.



14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: ⁽⁷⁾

Valutata la consistenza dell'intervento e le impercettibili variazioni che lo stesso può produrre nel contesto paesaggistico limitrofo, non sono previste misure di mitigazione ambientale e/o compensazioni.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera o dell'intervento, vanno valutati come per le opere di categoria "B", D.P.R.31/2017 - Allegato B, in particolare nei confronti dei Beni Paesaggistici di cui all'art. 134, dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, o tutelati per legge ai sensi dell'art. 142 del DLgs 42/4, nonché dei Beni Culturali di cui alla parte seconda dello stesso eventualmente presenti, tenendo conto della reale consistenza dei beni paesaggistici derivante dall'analisi dello stato di fatto quale sintesi dei valori i rischi e criticità del paesaggio.

Si può certamente ritenere che il progetto di riferimento venga ritenuto "intervento di modesta entità" per il quale si possano escludere effetti tali da costituire pregiudizio per i valori e i caratteri del paesaggio.

Firma del Richiedente - Firma del Progettista dell'intervento

.....

Comune di Annone Veneto
Citta Metropolitana di Venezia

Zanet & Scorzon

STUDIO DI INGEGNERIA

Via Prati Guori, 33/A - 30026 Portogruaro (VE) - P.IVA 03582700278
Tel. +39-0421-72533 - mail: studio@zanetscorzon.it

Progetto per la realizzazione di un edificio polivalente
funzionale alla cucina scolastica di Annone Veneto
PROGETTO DEFINITIVO

Elab. E-02A

RELAZIONE PAESAGGISTICA

SEMPLIFICATA

*Ai sensi dell'art.3 – all.B
DPR 13 febbraio 2017, n. 31*

Committente: Comune di Annone Veneto
Piazza Vittorio Veneto, 1
30020 – Annone Veneto (VE)

Ubicazione: Piazzale del Donatore
Comune di Annone Veneto (VE)

Il Progettista: Dott. Ing. Alessandro Scorzon

Portogruaro,

Elab. E-02A

ALLEGATO D - D.P.R.31/2017

Relazione paesaggistica semplificata

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾

Comune di Annone Veneto

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: **modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne**, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo

permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre

altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

altro.....

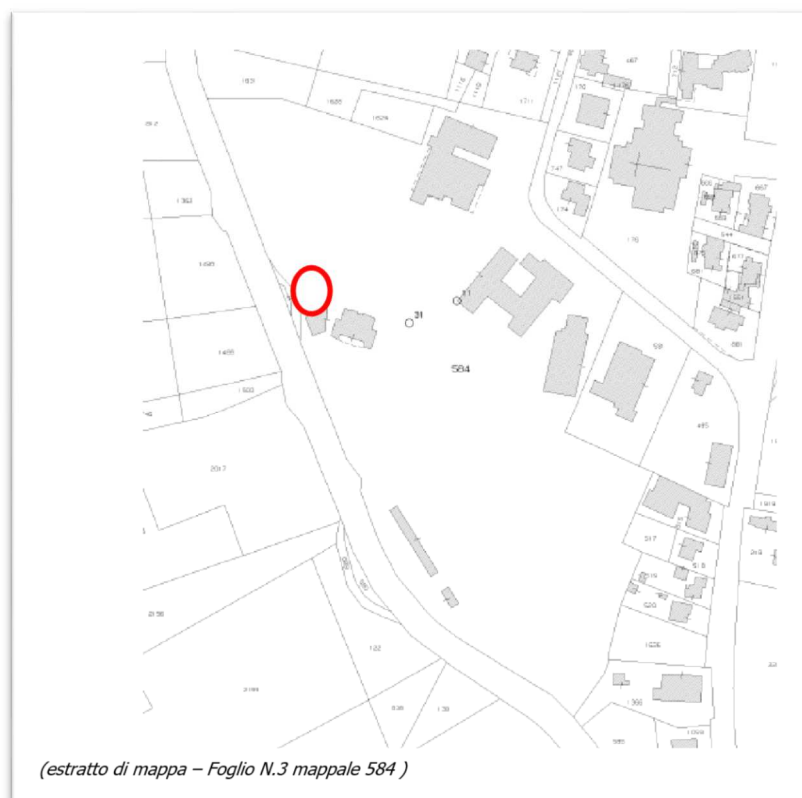
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

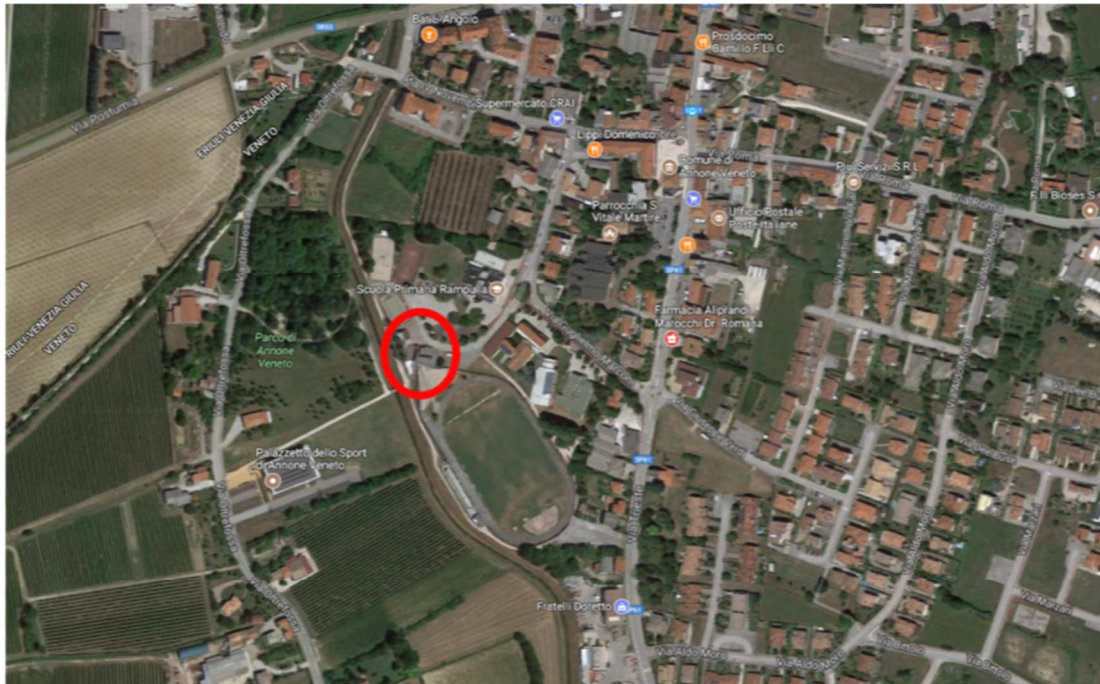
a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

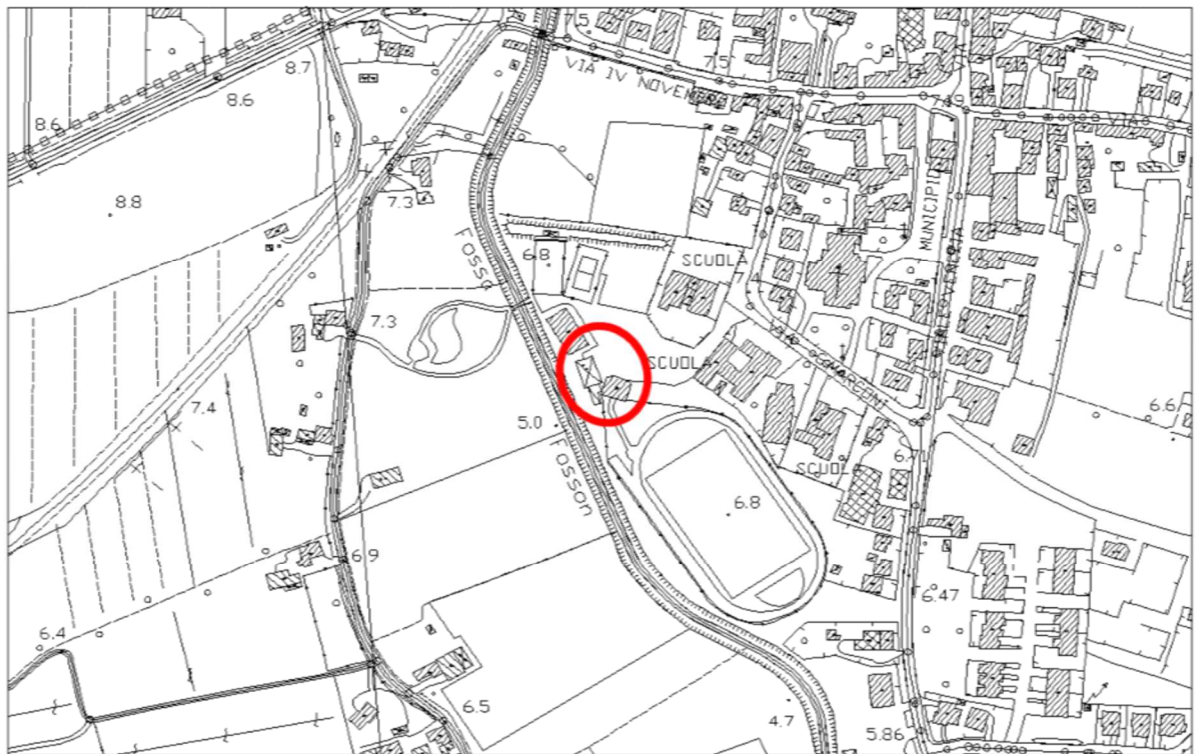
c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾





(estratto Ortofoto – google maps)

Alla sinistra del lotto interessato dall'intervento si nota la morfologia del corso d'acqua "fossa Fosson" che genera il vincolo previsto ai sensi dell'art. 142, comma primo, lett. c del D.Lgs 42/2004.



(estratto Carta Tecnica Regionale)

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

Nota: si riportano le foto dello stato di fatto antecedente all'approvazione del primo progetto già oggetto di autorizzazione paesaggistica

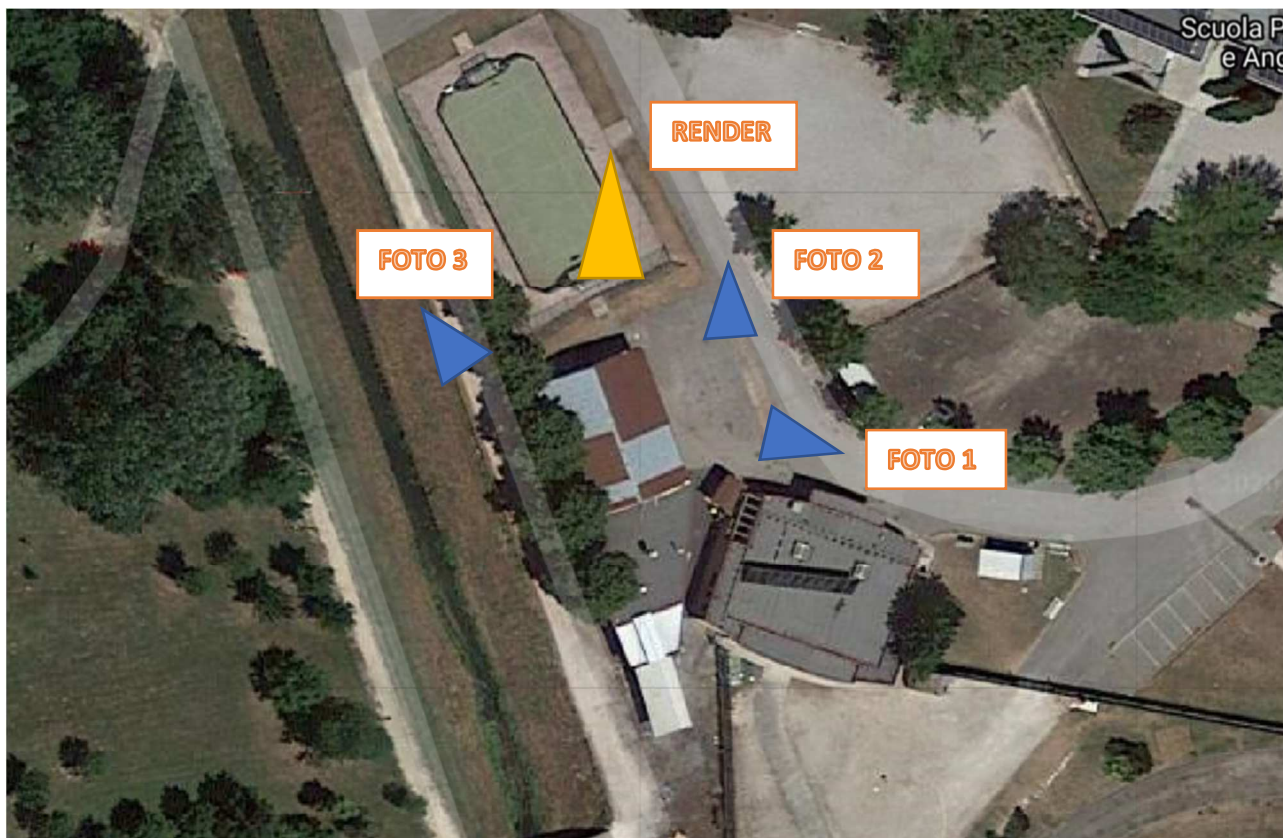


Figura 1 - FOTO 1



Figura 2 - FOTO 2



Figura 3 - FOTO 3

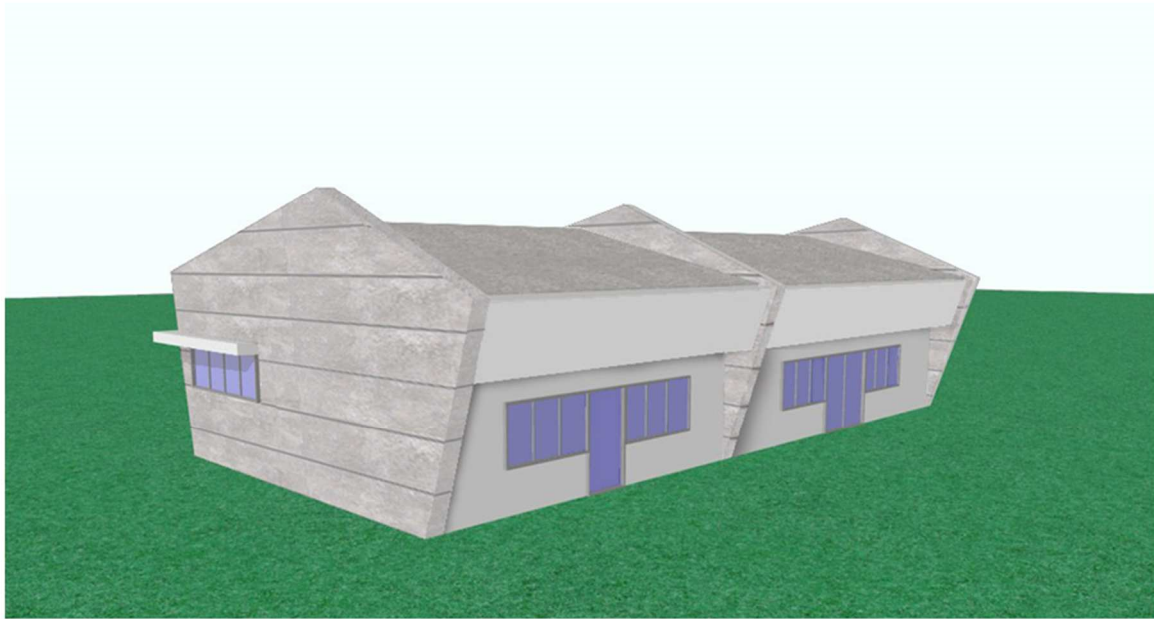


Figura 4 - RENDER STATO DI PROGETTO AUTORIZZATO



Figura 5 - RENDERE STATO DI VARIANTE - VENGONO CAMBIATA SOLO LA CONFORMAZIONE DELLA FINESTRATURA

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO ([art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04](#))

Tipologia di cui all'[art. 136 comma 1](#):

a) cose immobili b) ville, giardini, parchi c) complessi di cose immobili d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

Si ritiene che l'ambito oggetto di intervento sia esterno ad elementi di pregio paesaggistico ed architettonico.

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE ([art. 142 del D.lgs 42/04](#))

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: ⁽⁴⁾

L'ambito oggetto di intervento si trova in un contesto periurbano a ridosso del centro abitato del Capoluogo di Annone Veneto. Il lotto si colloca all'interno della fascia di 150 ml dal corso d'acqua "Fossa Fosson", con precisione lo spigolo di fabbricato più vicino si trova ad una distanza di circa 10 ml dall'asta fluviale.

L'area di intervento è inserita in un macro lotto dove trovano posto il campo sportivo, la scuola primaria e la scuola media statale. La zona dell'intervento è collocata sul lato Nord/Ovest del lotto, dove sul retro confina con la "Fossa Fosson".

Il contesto non presenta particolari valenze paesaggistiche o elementi di particolare pregio.

A circa 500 ml, in centro al capoluogo si trova la chiesa Nuova S. Vitale Martire e la piazza con il palazzo civico (municipio) e a circa 1 Km la chiesa Vecchia S. Vitale Martire.

In relazione ai caratteri del "Contesto Paesaggistico" riferiti all'ambito di paesaggio interessato, in seguito sono stati riportati alcuni elementi fondamentali, gli indirizzi e gli obiettivi di qualità indicati nell'Atlante dei Paesaggi del Veneto.

Dall'Atlante Ricognitivo dei Paesaggi del Veneto vengono extrapolarati alcuni caratteri fondamentali della pianura posta a nord il "Portogruarese", ossia un'area di bassa pianura antica, delimitata a nord dal confine regionale e a nord-ovest dalla fascia delle risorgive, maggiormente caratterizzata da un paesaggio agrario abbastanza integro dove sono ancora presenti i tradizionali sistemi rurali costituiti da campi chiusi delimitati con fossati e filari di siepi campestri con presenza di vigneti.

Per quanto riguarda l'aspetto idrografico l'ambito mostra una grande ricchezza di corsi d'acqua, sia di origine naturale che di origine antropica in quanto associati alle opere di bonifica.

Relativamente alla vegetazione ed all'uso del suolo il paesaggio è caratterizzato da alcuni ambiti e zone con un certo grado di naturalità.

L'Atlante elenca i diversi siti di particolare rilievo naturalistico-ambientale e i boschi planiziali presenti; tali ambiti sono distanti dal territorio annonese.

Per quanto riguarda l'uso del suolo si sottolinea, come già accennato, l'elevata presenza di seminativi e di aree a vigneti.

I riferimenti naturalistici-ambientali e Storico-culturali che maggiormente rappresentano queste zone possono essere ricondotti ai seguenti elementi: il sistema fluviale del fiume Livenza, i Prati e Meandri del Livenza, il Bosco Stazione di Pramaggiore il Bosco le Comugne.

A titolo di analisi e di approfondimento sono stati analizzati gli OBIETTIVI E INDIRIZZI DI QUALITA' PAESAGGISTICA previsti dall'Atlante per il territorio posto a Nord il "Portogruarese".

Si ritiene che l'ambito oggetto di intervento sia esterno ad elementi di pregio paesaggistico ed architettonico.

Tutele e vincoli - Il Vincolo Paesaggistico - fonti normative o provvedimentali della disciplina paesaggistica

Il vincolo paesaggistico previsto in presenza di aree tutelate è disciplinato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04, (territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua; montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico).

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: ⁽⁵⁾

Descrizione dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera

STATO DI PROGETTO GIA' AUTORIZZATO

Di seguito verranno riassunte le principali caratteristiche degli interventi in termini di dimensioni, materiali, colori, finiture e modalità di messa in opera, comparandole con le caratteristiche paesaggistiche del contesto e dell'ambito, per poterne accertare la compatibilità.

L'intervento in questione riguarda la realizzazione di un edificio polivalente funzionale alla cucina scolastica di Annone Veneto, da realizzare all'interno del centro sportivo comunale sito ad Annone Veneto (VE) in Piazzale del Donatore e distinto catastalmente al foglio 3 mappale 584 . Il lotto è interessato da vari edifici di proprietà del comune di Annone Veneto che oggi non sono oggetto dell'intervento.

Il nuovo fabbricato, già oggetto di Autorizzazione, verrà realizzato in aderenza ad un fabbricato esistente adibito a cucina e sul retro sarà allineato a quest'ultimo, il quale si trovano ad una distanza di circa 10 ml dal corso d'acqua "Fossa Fosson" e quindi all'interno della fascia dei 150 ml imposta dal vincolo paesaggistico.

Per un corretto inquadramento dell'edificio e dei suoi aspetti caratteristici cromatici, si rimanda alla documentazione fotografica inserita nel precedente punto 1).

La sala polivalente è caratterizzata da una pianta trapezoidale inscritta in un rettangolo di dimensioni di 14.00x21.50m circa ed altezza massima di 6.20m al colmo.

*La struttura è caratterizzata da 3 intelaiature principali costituite da colonne in Tubo 220x200*6.3 S235JR ad interasse 10.00m circa e relativa capriata con briglia superiore sempre in Tubo 200*100*6.3 S235JR e catena in Tubo 100*100*4.0 S235JR. Le intelaiature presentano un primo passo di 9.50m ed un secondo di 12.00m circa. Sono collegate da travi di banchina di h=1.20m con briglia superiore, inferiore e aste di parete in Tubo 200*100*5.0 S235JR sulle quali poggiano le capriate nel primo tratto con passo di 4.75m mentre nel secondo 4.03m. nel secondo tratto di 12.00m la briglia superiore prosegue con la sua pendenza fino alla linda del fabbricato esistente adibito a cucina dal quale la nostra struttura è completamente indipendente.*

*La briglia prosegue per circa 6m e quindi è stata posizionata un'ulteriore fila di colonna sempre in Tubo 220*200*6.3 a circa 4.00m da quelle principali, limitando lo sbalzo a 2.00m. Sui timpani le capriate poggiano su colonne in Tubo 200*100*5.0 S235JR.*

*Sul prospetto est trova posizione una copertura in polycarbonato con orditura un tubolari 120*80*4.0 a passo 1m in appoggio su travi di banchina collegate alla struttura principale.*

La struttura di copertura è costituita da arcarecci in TU-150x100x3 S235JR Si prevede inoltre la realizzazione di croci di controvento di falda tramite la posa di tondi $\phi 16$.

La copertura sarà realizzata a due falde con una pendenza del 24%, realizzata con pannello monopanel di copertura di colore bianco/grigio, il tamponamento delle pareti sarà realizzato sempre con pannelli monopanel.

Le opere previste dal progetto di riferimento possono essere riassunte come segue:

- *Allestimento del cantiere;*
- *Pulizia dei luoghi e sbancamento del terreno per la realizzazione delle travi di fondazione;*
- *Esecuzione getti di cls. magro sottofondazione;*
- *Realizzazione e posa di gabbie armatura fondazione;*
- *Esecuzione opere fondazionali, getti in c.a.;*
- *Fornitura e messa a dimora di piastre con tirafondi;*
- *Imbullonatura piastre fissaggio pilastri metallici;*
- *Posizionamento e fissaggio travi e arcarecci di copertura;*
- *Posa e fissaggio manto di copertura Monopanel;*
- *Posa e fissaggio pannelli di parete in monopanel;*
- *Posa di lattonerie e grondaie;*
- *Realizzazione di pareti interna in cartongesso;*
- *Realizzazione dell'impianto elettrico;*
- *Realizzazione dell'impianto termoidraulico;*
- *Realizzazione delle opere di sistemazione esterne;*
- *Smobilizzo del cantiere.*

STATO DI VARIANTE

Vengono modificate la sole finestrate di prospetto nord. Nello specifico, le dimensioni in larghezza rimangono le stesse. La modifica riguarda la tipologia del serramento utilizzato che vedrà il ricavo di una forometria con completamente apribile a soffietto.

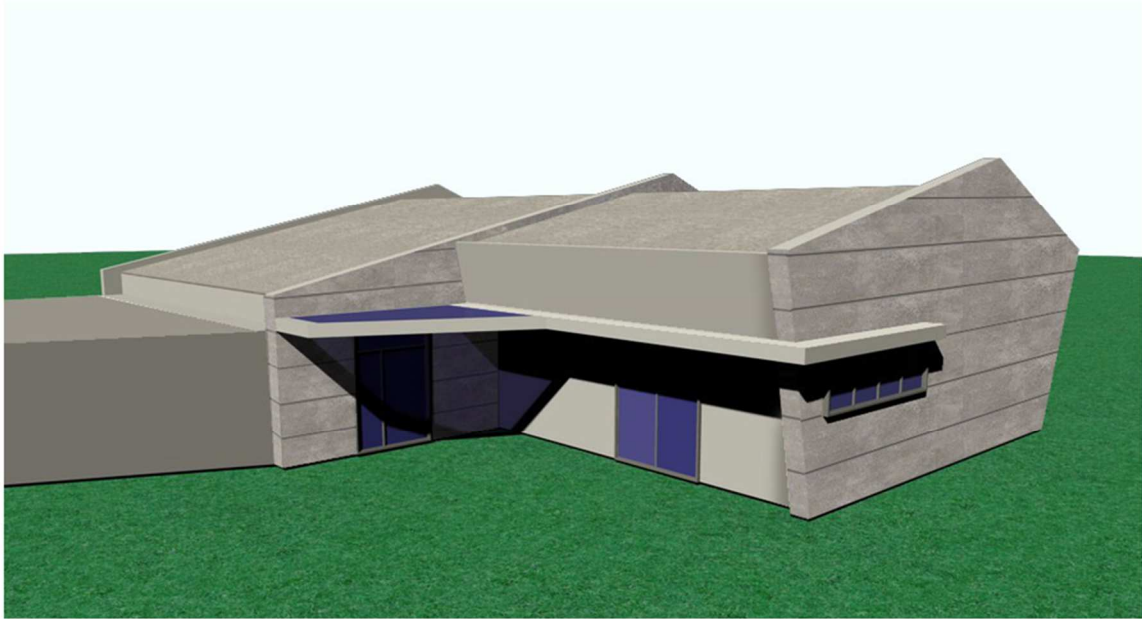
13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera o dell'intervento, vanno valutati come per le opere di "B", D.P.R.31/2017, in particolare nei confronti dei Beni Paesaggistici di cui all'art. 134, dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, o tutelati per legge ai sensi dell'art. 142 del DLgs 42/4, nonché dei Beni Culturali di cui alla parte seconda dello stesso eventualmente presenti, tenendo conto della reale consistenza dei beni paesaggistici derivante dall'analisi dello stato di fatto quale sintesi dei valori i rischi e criticità del paesaggio.

Si può certamente ritenere che il progetto di riferimento venga ritenuto "intervento di modesta entità" per il quale si possano escludere effetti tali da costituire pregiudizio per i valori e i caratteri del paesaggio.

Simulazione degli effetti degli interventi

Trattandosi di interventi di basso impatto si è ritenuto di inserire delle immagini esplicative del risultato a cui si vorrebbe giungere.



14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: ⁽⁷⁾

Valutata la consistenza dell'intervento e le impercettibili variazioni che lo stesso può produrre nel contesto paesaggistico limitrofo, non sono previste misure di mitigazione ambientale e/o compensazioni.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera o dell'intervento, vanno valutati come per le opere di categoria "B", D.P.R.31/2017 - Allegato B, in particolare nei confronti dei Beni Paesaggistici di cui all'art. 134, dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, o tutelati per legge ai sensi dell'art. 142 del DLgs 42/4, nonché dei Beni Culturali di cui alla parte seconda dello stesso eventualmente presenti, tenendo conto della reale consistenza dei beni paesaggistici derivante dall'analisi dello stato di fatto quale sintesi dei valori i rischi e criticità del paesaggio.

Si può certamente ritenere che il progetto di riferimento venga ritenuto "intervento di modesta entità" per il quale si possano escludere effetti tali da costituire pregiudizio per i valori e i caratteri del paesaggio.

Firma del Richiedente - Firma del Progettista dell'intervento

.....